

Prot. n. 31389
del 3-07-2019

Città di Vibo Valentia

Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 28

OGGETTO : Pagamento dei debiti del Comune di Vibo Valentia a seguito della definizione agevolata ai sensi del D.L. 119/2018 convertito con modificazioni dalla legge n. 145/2018 (Rottamazione ter).

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattro, del mese di giugno, alle ore 13,00, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		presente	assente
Dott.ssa Carla Caruso	componente		X
Dott. Andrea Casiglia	componente	X	
Dott. Domenico Piccione	componente	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale dott.ssa Adriana Teti.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Visto l'art. 3, comma 11, del D.L. 119/2018 convertito con modificazioni dalla legge n. 136/2018;

Appurato che esso consente la sanatoria dei debiti verso Agenzia delle entrate-Riscossione S.p.A. contenuti in iscrizioni a ruolo o affidamenti eseguiti sino alla fine del 31 dicembre 2017 (anche in relazione ad avvisi di accertamento esecutivi e avvisi di addebito Inps);

Che, secondo la citata normativa, il contribuente può usufruire di abbattimenti molto interessanti del suo debito in quanto non deve corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora;

Che rientrano nella sanatoria tutte le tipologie di entrate iscritte a ruolo, con le eccezioni tassativamente indicate nella norma di legge;

Che rientrano nella possibilità di sanatoria numerosi debiti del Comune rientranti nella competenza della CSL, vale a dire maturati entro il 31/12/2012;

Che, per quanto sopra, quest'ultima, a seguito di necessaria istruttoria degli Uffici comunali, ha proposto nei termini domanda di adesione per la loro definizione agevolata;

Preso atto che entro il 30 giugno 2019 l'Agenzia delle entrate-Riscossione S.p.A. comunicherà l'ammontare complessivo della somma dovuta, la scadenza delle eventuali rate, inviando i relativi bollettini di pagamento;

Che sarà fondamentale pagare con puntualità in quanto basterà anche un solo giorno di ritardo nel pagamento di una qualsiasi delle rate perché si ripristini l'importo del debito originario, comprensivo di sanzioni e interessi di mora, e riprendano le azioni di recupero di Agenzia delle entrate-Riscossione S.p.A.; inoltre, il debito residuo non potrà più essere rateizzato;

Precisato che la domanda di adesione alla definizione agevolata è stata proposta perchè la CSL. reputa che esiste la legittima possibilità di procedervi in quanto essa ritiene che le disposizioni in questione siano lex specialis che superano ed integrano, per quanto previsto, anche la normativa in tema di dissesto finanziario degli Enti locali;

Che, nello specifico, tali disposizioni disegnano un quadro normativo che consente agli Enti dissestati:

a) una riduzione dell'importo globale di quei debiti della massa passiva che rientrano nella previsione della legge 145/2018;



- b) una definizione certa dell'entità del relativo debito, così abbattuto, a fronte di mere proposte di transazioni che la CSL potrebbe avanzare ai creditori, ma che questi ultimi non sono obbligati ad accettare;
- c) l'eliminazione del rischio di azioni giudiziarie ed esecutive da parte dei creditori che non potranno più pretendere altro a nessun titolo e dunque non potranno più far valere le proprie ragioni nelle sedi giudiziarie con ulteriore lievitazione dei debiti dell'Ente, che, così, non sarà più aggredibile;
- d) una semplificazione delle procedure rispetto anche a quelle di cui all'art. 258 TUEL, con conseguente accelerazione dei tempi di chiusura della gestione straordinaria del dissesto, a vantaggio anche di tutti gli altri creditori non ricompresi nel campo di applicazione della legge 145/2018;

Ritenuto per quanto sopra di dar luogo puntualmente al pagamento delle somme che l'Agenzia delle entrate-Riscossione S.p.A. comunicherà il 30 giugno 2019;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

Per quanto in premessa, che qui si richiama:

- Di dar luogo, nel rispetto dei termini, e negli importi indicati, al pagamento delle somme che l'Agenzia delle entrate-Riscossione S.p.a. comunicherà il 30 giugno 2019 relativamente alla domanda proposta dalla CSL di definizione agevolata dei debiti del Comune di Vibo Valentia verso la medesima Agenzia delle entrate-Riscossione S.p.A. contenuti in iscrizioni a ruolo o affidamenti eseguiti sino alla fine del 31 dicembre 2012;

-Di precisare che il rispetto degli importi e della suddetta tempistica non costituiscono violazione del criterio della trattazione e del pagamento dei crediti del Comune ammessi alla massa passiva secondo l'ordine cronologico di proposizione delle istanze di insinuazione al passivo e della disciplina dettata dall'art. 258 TUEL, in quanto discende dalle specifiche disposizioni dettate dal D.L. 119/2018 convertito con modificazioni dalla legge n. 145/2018, che sono da considerarsi *lex specialis* sopravvenuta.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott.Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione

F.to Il Vice Segretario Generale verbalizzante
dott.ssa Adriana Teti

